



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Ai Patronati del territorio marchigiano

CGIL INCA

staff.ancona@inca.it
ascolipiceno@marche.cgil.it
fermo@inca.it
m.cavalletti@inca.it
b.spaccazocchi@inca.it

INAS CISL

ancona@inas.it
ast.ascolipiceno@cisl.it
ast.fermo@cisl.it
ast.macerata@cisl.it
ast.pesaro@cisl.it

UIL MARCHE

urmarche@uil.it

ACLI

segreteria.an@acliservice.acli.it
ascolipiceno@acli.it
fermo@acli.it
macerata@acli.it
pesaro@patronato.acli.it

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

drma@postacert.istruzione.it

E, p.c. **AI RESPONSABILI DEI CPI REGIONALI**

Oggetto: Disoccupati percettori di Indennità sostitutive del reddito - Semplificazione amministrativa relativa alla Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro per Insegnanti e Personale ATA.

In prossimità della chiusura degli Istituti Scolastici, al fine di evitare il disagio determinato dall'eccessivo afflusso presso i Centri per l'Impiego regionali dell'utenza indicata in oggetto, si comunica quanto segue: gli insegnanti e il personale ATA con contratto in scadenza al 30 giugno, qualora NON interessati alla ricerca di altra occupazione, ma unicamente alla ripresa del rapporto con l'Istituto alla riapertura dell'anno scolastico, potranno NON recarsi presso i Centri per l'Impiego (CPI) per il completamento della pratica relativa alla domanda di indennità legata allo Stato di disoccupazione di cui al D.Lgs 150/15 (artt. 19 e 20) benché abbiano ricevuto apposito messaggio da parte di INPS di recarsi presso i suddetti Uffici.



In base al combinato disposto del comma 2, art. 21 D. Lgs. 150/25, del comma 2, art. 4, del D.M n. 4/2018 e dell'art. 4 DM 174/2024, in mancanza di presentazione spontanea dell'utente, il CPI dovrebbe convocare il beneficiario di strumenti di sostegno al reddito entro il 90° giorno di disoccupazione. Sfruttando l'intero lasso temporale, i CPI non provvederanno alla convocazione di cui sopra se non in prossimità dello scadere dei citati 90 giorni (periodo in cui il lavoratore dovrebbe essere di nuovo assunto presso l'istituto scolastico).

Tale modalità operativa giova sia al buon andamento dei servizi pubblici per l'impiego, che si concentrerebbero solo su coloro che intendono effettivamente intraprendere un percorso di ricerca attiva di una occupazione ai sensi della normativa vigente (evitando di attivare invece percorsi per persone che non sono interessate), sia allo stesso cittadino, a cui si risparmierebbero inutili code.

Attenzione: tale semplificazione amministrativa non è possibile per insegnanti e personale ATA iscritti alle categorie protette L. n. 68/99, per i quali invece è sempre necessario recarsi agli sportelli dei CPI per il rinnovo dell'iscrizione.

Si invitano pertanto i Patronati e gli Istituti scolastici del territorio regionale a sensibilizzare gli utenti circa la NON necessità di rivolgersi presso i CPI al fine del perfezionamento della procedura, ad eccezione di coloro che risultano iscritti alle categorie protette e di coloro che intendano effettivamente intraprendere un percorso di ricerca attiva del lavoro, per entrambi i quali, è invece essenziale un pronto invio ai Centri per l'Impiego.

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Carloni

Il Dirigente del Servizio
Massimo Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato da D.Lgs.235/2010 e dal D.P.R. N. 445/200 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.